

Filosofia del linguaggio (Cds 2016-2017 Filosofia)
Presentazione corso: programma, esame

Sebastiano Moruzzi

email sebastiano.moruzzi@unibo.it

Ultima versione: 9 aprile 2017

Indice

<i>Argomento del corso</i>	2
<i>Significato e riferimento</i>	2
<i>Bibliografia</i>	2
<i>Testi</i>	2
<i>Testi di supporto (opzionali)</i>	4
<i>Materiali on-line</i>	5
<i>Didattica: metodo peer instruction</i>	5
<i>Domande di comprensione</i>	5
<i>Lezioni con Kahoot!</i>	6
<i>Calendario lezioni</i>	6
<i>Strumenti online utili</i>	7
<i>Esame</i>	8
<i>Saggio</i>	8
<i>Colloquio</i>	8
<i>Scala voti</i>	8
<i>Piattaforma di e-learning</i>	9
<i>Appelli</i>	9
<i>Ricevimento</i>	9

Argomento del corso

Significato e riferimento

In virtù di cosa alcune sequenze di segni (ad esempio “Socrate”) invece di altre (ad esempio “Etrasoc”) hanno un significato?

Se il significato di un’espressione è il suo riferimento come possono essere informativi enunciati come “L’autore del *Il mastino di Baskerville* è Conan Doyle”?

Come fanno espressioni come “Socrate” a riferirsi a qualcosa (posto che lo facciano)? E come facciamo a parlare di cose inesistenti con espressioni come “Sherlock Holmes”?

Se non ci riferiamo a nulla con “Sherlock Holmes” come fa ad essere vero l’enunciato “Sherlock Holmes non esiste”?

Se “Socrate” e “Il maestro di Platone” si riferiscono alla stessa persona, è possibile dire che Socrate avrebbe potuto non essere il maestro di Platone? L’essere stato il maestro di Platone è qualcosa di non essenziale per essere stato Socrate?

Il corso affronterà i temi di significato e riferimento nella tradizione della filosofia analitica.

In particolare, verrà trattato il problema del riferimento delle espressioni quali nomi propri (“Socrate”) e descrizioni definite (“Il maestro di Platone”) e il rapporto tra il riferimento di queste espressioni, l’ontologia e la metafisica.

Questo genere di domande delineano una serie di problemi filosofici che hanno impegnato la riflessione filosofica dall’antichità fino alla filosofia analitica contemporanea. Il corso affronterà le risposte e le teorie elaborate nella tradizione di filosofia analitica dal fine XIX secolo fino agli anni ’70 del XX secolo. In particolare verranno trattate:

- Teoria dei nomi di John S. Mill
- Teoria del senso e della denotazione di Gottlob Frege;
- Teoria delle descrizioni definite di Bertrand Russell;
- Relazione tra esistenza e riferimento in Willard V.O. Quine;
- Analisi del riferimento delle descrizioni definite di Peter Strawson e Keith Donnellan;
- Riferimento dei nomi propri in John Searle e Saul Kripke;
- Riferimenti dei termini generali in Hilary Putnam.

Bibliografia

Testi

T1 Gottlob Frege, “Über Sinn und Bedeutung” in *Zeitschrift für Philosophie und philosophische Kritik*, 100 (1892), pp-25-50, rist. in

G. Frege *Kleine Schriften*, a cura di I. Angelelli, Hildesheim, Olms, 1990.

Trad. it. di E. Picardi, "Senso e significato" in *Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici*. a cura di C. Penco e E. Picardi, Bari, Laterza, 2001, (si consiglia la seconda ristampa con correzioni refusi). Ristampato in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003, pp.18-41.

T2 (Opzionale) Ludwig Wittgenstein, *Philosophische Untersuchungen / Philosophical Investigations* (1953), 4a ed. con trad. ing. di E. Anscombe riveduta da P.M.S. Hacker e J. Schulte, Oxford: Blackwell, 2009, §§1-27.

Trad. it. di M. Trincherò, *Ricerche filosofiche*, Torino: Einaudi, 1995, §§1-27.

T3 Bertrand Russell, "On Denoting", *Mind*, 14: 479-493, 1905.

Trad. it. di A. Bonomi "Sulla denotazione" in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973, pp.179-195.

T4 (opzionale) Bertrand Russell, "Descriptions" in *Introduction to Mathematical Philosophy*, London: George Allen and Unwin; New York: The Macmillan Company, 1919, pp.179-95.

Trad. it. di A. Meotti "Le descrizioni" in L. Linsky (a cura di) *Semantica e filosofia del linguaggio*, Milano: Il Saggiatore, 1969, pp.133-148; rist. in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003, pp.43-56.

T5 Willard V.O. Quine "On What there is", *Review of Metaphysics* 2 (5):21-36, 1948. ristampato con aggiunte in W.V.O. Quine, *From a Logical Point of View*, Cambridge (Mass.),

Trad. it. di P. Valore "Che cosa c'è" in *Da un punto di vista logico. Saggi logico-filosofici.*, Cortina, Milano, 2004, pp.13-33.

T6 Peter Frederick Strawson, 1950a, "On Referring", *Mind*, 59:320-344.

Trad. it. di G. Usberti "Sul riferimento" in Andrea Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973, pp. 197-224.

T7 Keith Donnellan, "Reference and Definite Descriptions," *The Philosophical Review* 75 (1966):281-304.

Trad. It. in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973, pp.225-248

T8 Saul Kripke, "Naming and Necessity" in A. P. Martinich (a cura di) *The Philosophy of Language*, IV ed., New York: Oxford University Press, 2001 (selezione da Saul Kripke *Naming and*

Necessity, Cambridge, MA: Harvard University Press, 1980),
selezione di pagine (si veda sotto nella trad. it).

Trad. it di M. Santambrogio "Nomi e riferimento" in P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003, pp.151-17; selezione da S. Kripke, *Nome e necessità*, Torino: Boringhieri, tr. it. di M. Santambrogio, 1999, pp.29-39, 42-51, 71-85, 89-95, 98-101.

T9 (Opzionale) Gottlob Frege "Lettera a Jourdain" in G. Frege, *Alle origini della nuova logica*, a cura di C. Mangione, Torino: Boringhieri.

T10 (Opzionale) Rudolf Carnap "Il metodo dell'estensione e dell'intensione", in R. Carnap *Significato e necessità*, La Nuova Italia, 1976, cap 1; **trad it** di R. Carnap *Meaning and Necessity*, Chicago: Chicago University Press, seconda edizione, 1956.

T11 (Opzionale) Bertrand Russell "Knowledge by Acquaintance and Knowledge by Description." *Proceedings of the Aristotelian Society* 11, 108-128. ; trad. it. di Luca Pavolini in *Misticismo e logica*, Milano, TEA

T12 John Searle "Nomi propri" in A. Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973; **trad. it.** di J. Searle "Proper names", *Mind* 67 (266):166-173, 1958.

T13 Hilary Putnam (opzionale) "Il significato di 'significato' " in H. Putnam *Mente, linguaggio e realtà*, Milano: Adelphi, 1987, pp.239-297; **trad. it** di "The meaning of 'meaning' " *Minnesota Studies in the Philosophy of Science* 7:131-193 (1975)

T14 (Opzionale) Stephen P. Schwartz "Putnam on Artifacts" *Philosophical Review* 87 (4):566-574, 1978.

T15 (Opzionale) D. H. Mellor "Natural kinds" *British Journal for the Philosophy of Science* 28 (4):299-312 (1977)

T16 (Opzionale) Gareth Evans. "The Causal Theory of Names" *Aristotelian Society Supplementary Volume* 47 (1):187-208. (1973)

T17 John S. Mill capitoli 1 e 2 del I volume di *Sistemi di logica deduttiva e induttiva* UTET, 1988; **trad. it** di John S. Mill, *A System of Logic, Ratiocinative and Inductive Being a Connected View of the Principles of Evidence and the Methods of Scientific Investigation*. Longmans, Green, Reader, and Dyer, 1843.

Testi di supporto (opzionali)

Questi testi sono di supporto per una più facile comprensione dei testi e temi trattati.

Alcune introduzioni in italiano alla filosofia del linguaggio Ci sono molte introduzioni alla filosofia del linguaggio in lingua italiana. Le seguenti sono quelle più affini e adatte ai temi del corso.

I1 Eva Picardi, *Linguaggio e analisi filosofica*, Bologna: Pàtron, 1992

I2 William G. Lycan, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione contemporanea.*, Milano: Raffaello-Cortina, 2002; tr. it. di William G. Lycan *Philosophy of Language: A Contemporary Introduction*, I ed., London: Routledge, 2000.

Introduzioni elementari alla logica Utili per capire la logica elementare (connettivi proposizionali e quantificatori).

L1 E.J. Lemmon, *Elementi di logica. Con gli esercizi risolti.* Roma: Laterza, 1986 (2008 XIII ristampa).

Antologie Le seguenti antologie contengono le traduzioni italiane dei principali classici della filosofia del linguaggio della tradizione analitica.

A1 Andrea Bonomi (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 1973.

A2 P. Casalegno, P. Frascolla, A. Iacona, E. Paganini, M. Santambrogio (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano: Raffaello Cortina, 2003.

Il testo è fuori commercio, ma si può trovare nella biblioteca di filosofia del Dipartimento.

Materiali on-line

Tutte le lezioni e seminari avranno un supporto online sulla piattaforma di e-learning Moodle:

<https://elearning-cds.unibo.it/course/view.php?id=11244>

Ci si iscrive usando le proprie credenziali di ateneo e poi si usa la password per questo corso:

Password: fregerussell

Tutti i testi obbligatori saranno resi disponibili sulla piattaforma di e-learning.

Didattica: metodo peer instruction

Domande di comprensione

Prima di ogni lezione dalle seconda settimana saranno pubblicate domande di comprensione su l'elearning;

Ecco un esempio di una prova di comprensione:

Esempio di prova di comprensione settimanale
Russell in *Sulla denotazione* dice "una teoria logica può essere messa alla prova verificando la sua capacità di risolvere enigmi" (T3 p.185). Egli poi enumera "tre enigmi che una teoria

della denotazione dovrebbe essere in grado di risolvere”(T3
p.186)

1. Quali sono gli enigmi?

[risposte multiple]

2. La soluzione di Russell al rompicapo degli oggetti inesistenti
è:

[risposte multiple]

3. Cosa è stato particolarmente difficile in questa lettura?

[risposta aperta]

Lezioni con Kahoot!

Il corso sarà articolato in lezioni che, a differenza delle normali lezioni frontali, saranno costituite da una serie di brevi spiegazioni sui testi assegnati per la lezione. Ogni breve spiegazione sarà seguita da una domanda posta agli studenti.

Il metodo segue l'idea della *peer instruction* inventata dal fisico di Harvard Eric Mazur.¹

Gli studenti potranno rispondere a queste domande in classe usando l'applicativo gratuito *Kahoot!*:

<https://kahoot.it/>

Kahoot! è scaricabile su qualsiasi dispositivo mobile (smartphone, tablet, pc portatile ...) tramite web, Google Play o Apple Store.

In base alle domande il docente chiederà o meno agli studenti di discutere fra di loro per pochi minuti per poi verificare di nuovo la comprensione del punto.

Le risposte date in classe saranno memorizzate nel sistema in forma anonima e non saranno oggetto di valutazione per la prova finale.

¹ https://en.wikipedia.org/wiki/Peer_instruction

Calendario lezioni

Inizio: 13 marzo 2017.

Numero lezione	Data e ora lezione	Argomento lezione	Letture per la lezione	
			Obbligatorie	Consigliate
Prima Settimana				
I	13 marzo, 11-13	Presentazione corso	-	-
II	14 marzo, 11-13	La teoria referenziale naive e la concezione agostiniana del linguaggio		I3:cap.1 T2
III	15 marzo, 11-13	La teoria dei nomi di Mill	T17	
Seconda Settimana				
IV	20 marzo, 11-13	Frege: senso e significato I	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
V	21 marzo, 11-13	Frege: senso e significato II	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
VI	22 marzo, 11-13	Frege: senso e significato III	T1	T9, I1:§§4.4-4.8
Terza Settimana				
VII	27 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza I	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
VIII	28 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza II	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
IX	29 marzo, 11-13	Russell: descrizioni definite, denotazione e esistenza II	T3	T11 T4 I1:cap.5, I2:cap.2
Quarta Settimana				
X	3 aprile, 11-13	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Quine I	T6	I1:§4.3,6.2
XI	4 aprile, 11-13	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Quine II	T6	I1:§4.3,6.2
XII	5 aprile, 11-13	Nomi e descrizioni, ed esistenza: Strawson	T5	
Quinta Settimana				
XIII	10 aprile	Nomi, descrizioni ed esistenza: Searle	T12	I1: §§6.1-6-2
XIV	11 aprile	Nomi, descrizioni ed esistenza: Donnellan	T7	I1:§6.3-6.5
XV	12 aprile,	Nomi propri e riferimento diretto: Kripke I	T8	T16 I1:§§6.6-6.8, I3:cap.4
Sesta Settimana				
-	17 aprile, 11-13	feste pasquali		
-	18 aprile, 11-13	feste pasquali		
XVI	19 aprile, 11-13	Nomi propri e riferimento diretto: Kripke II	T8	I1:§§6.6-6.8, I3:cap.4
Luogo lezioni : aula Tibiletti, I piano, via Zamboni 38				

Strumenti online utili

S1 Stanford Encyclopedia of Philosophy <http://plato.stanford.edu>

La migliore enciclopedia di filosofia online, gratuita.

S2 Philpapers <http://philpapers.org/>

Un grande e comprensivo portale bibliografico per articoli in filosofia analitica (ottimo per le ricerche bibliografiche).

S3 APhEx Portale Italiano di Filosofia Analitica <http://www.aphex.it/>

Rivista italiana online con articoli introduttivi a diversi argomenti (incluso Wittgenstein), affidabile e gratuita.

Esame

Il voto finale all'esame si baserà sui seguenti elementi:

(1) *saggio scritto* :

(1.1) *per chi ha risposto a domande comprensione (60%)* saggio corto

;

(1.2) *per chi NON ha risposto regolarmente alle domande di comprensione (60%)*

saggio lungo ;

(3) *orale 40%* :

Saggio

La prova d'esame consiste nella scrittura di un breve saggio.

Formato del saggio le caratteristiche del saggio sono: ²

Lunghezza saggio corto (per chi ha risposto a domande di comprensione)

almeno 1500 parole e non più di 3000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

saggio lungo (per chi non ha risposto a domande di comprensione)

almeno 3000 parole e non più di 4000 parole (tutto compreso: nome, cognome, matricola, corso di studio, titolo, bibliografia.)

Formattazione doppia interlinea, dimensione carattere 12

Formato elettronico pdf, doc o odt.

Tema del saggio La scelta del tema deve rientrare all'interno dei contenuti del corso. La bibliografia di riferimento è costituita dai testi T1-T17.

Modalità di consegna Il saggio dovrà essere consegnato online sull'e-learning.

Colloquio

Ci sarà anche un colloquio orale per discutere della tesina e degli altri argomenti trattati nel corso (bisogna essere quindi preparati sui testi obbligatori).

Scala voti

Conformemente a quanto fatto da altri colleghi userò questi criteri di verifica per determinare le seguenti soglie di valutazione:

30 e lode prova eccellente, sia nelle conoscenze che nell'articolazione critica ed espressiva.

30 prova ottima, conoscenze complete, ben articolate ed espresse correttamente, con alcuni spunti critici.

27-29 prova buona, conoscenze esaurienti e soddisfacenti, espressione sostanzialmente corretta.

² Per indicazioni su come confezionare la tesina è molto utile consultare la norme per la redazione della tesina del laboratorio di filosofia (ignorando ovviamente le indicazioni sul numero di pagina):

<http://corsi.unibo.it/Laurea/Filosofia/Documents/NORME%20DI%20REDAZIONE.pdf>

24-26 prova discreta, conoscenze presenti nei punti sostanziali, ma non esaurienti e non sempre articolate con correttezza.

21-23 prova sufficiente, conoscenze presenti in modo talvolta superficiale, ma il filo conduttore generale risulta compreso. Espressione e articolazione lacunose e spesso non appropriate.

18-21 prova appena sufficiente, conoscenze presenti ma superficiali, il filo conduttore non è compreso con continuità. L'espressione e l'articolazione del discorso presentano lacune anche rilevanti.

<18 prova insufficiente, conoscenze assenti o molto lacunose, mancanza di orientamento nella disciplina, espressione carente e inappropriata. Esame non superato.

Piattaforma di e-learning

Il *saggio* sarà caricato sulla piattaforma di e-learning con **un minimo di 7 giorni di anticipo** prima dell'appello.

Chiave di iscrizione: fregerussell

Appelli

Le date degli appelli sono:

19 maggio 2017 consegna saggio entro il 12/5/2017

30 giugno 2017 consegna saggio entro il 23/6/2017

15 settembre 2017 consegna saggio entro il 8/9/2017

Per iscriversi agli appelli bisogna andare su AlmaEsami.

L'esame avrà luogo nel mio studio in via Azzo Gardino 23 (III piano) studio 304.

Ricevimento

Ricevo tutte le settimane il lunedì dalle 14.30 alle 16 nel mio studio in via Azzo Gardino 23, III piano, studio 304.

Meglio fissare un appuntamento per email <sebastiano.moruzzi@unibo.it> per evitare sovrapposizioni.